

Velletri, approvato il Regolamento per l'erogazione del contributo economico a sostegno della qualità della vita delle persone con disabilità tra i 18 e i 65 anni inserite nelle case-famiglia

Nella seduta del Consiglio Comunale di Velletri, del 28 febbraio, c'è stata l'approvazione del Regolamento per l'erogazione del contributo economico a sostegno della qualità della vita delle persone con disabilità tra i 18 e i 65 anni inserite nelle case-famiglia, all'unanimità, del Regolamento per l'erogazione del contributo economico volto al sostegno della qualità della vita delle persone con disabilità tra i 18 e i 65 anni inseriti in strutture residenziali di cui alla L.R. 41/2023 e S.M.I della tipologia casa- famiglia.

“Non è stato facile affrontare e gestire la situazione in seguito alla decisione da parte della Regione Lazio, nel 2022, di sospensione del finanziamento alle strutture a tipologia casa- famiglia, ma abbiamo subito voluto trovare una soluzione provvedendo a una contribuzione direttamente agli utenti residenti nelle strutture, non potendo più finanziare le strutture stesse, proprio per cercare di tenere unite queste famiglie venendo incontro ai bisogni dei familiari”. – Ha dichiarato l'assessore ai Servizi Sociali, Ilaria Neri.



I servizi sociali erogano diversi interventi e prestazioni di carattere socio-assistenziale in favore di persone che si trovano in condizioni di temporanea o permanente necessità, pertanto gli interventi di assistenza economica rappresentano uno strumento per prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e disagio. In merito, l'inserimento in strutture residenziali, come può esserlo una casa-famiglia, è uno strumento per le persone non autosufficienti, fra i 18 e i 65 anni, per prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e disagio, in quanto viene consentito loro di conservare un'autonomia di vita in un ambiente di tipo familiare e sociale.

“Per tali ragioni l'Amministrazione Comunale ritiene necessario procedere all'erogazione del contributo”. – Ha commentato il Sindaco Ascanio Cascella – “Questa è una decisione fondamentale che serve per non lasciare indietro le fasce più fragili della nostra comunità, che hanno bisogno di una struttura che possa accoglierle e sostenerle”.

[Read More](#)